

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO
NEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE - LUIPIAE MARIS
35 WTG – 525 MW

PROGETTO DEFINITIVO - SIA

Progettazione e SIA



Indagini ambientali e studi specialistici



Studio misure di mitigazione e compensazione



supervisione scientifica



6. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE

R.6.2.2 Protocollo di intesa Legambiente

REV.	DATA	DESCRIZIONE
01	05/23	int volon



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Gruppo Hope S.r.l. e Legambiente Comitato Regionale Pugliese

Bari, 08/12/2022

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Gruppo Hope S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Via Lanzone, 31, 20123 Milano, C.F. e P.IVA 12129030966, in persona del legale rappresentante Michele Scoppio, nato a Bari il 24/03/1975, C.F. SCPMHL75C24A662R, di seguito anche “**Gruppo Hope**” o “**la Società**”;

- **Gruppo Hope S.r.l.** -

Legambiente Comitato Regionale Pugliese, con sede legale a Bari (BA), Via della Resistenza 48 B/2, C.F. 05212080724, rappresentata da Ruggero Ronzulli in qualità di presidente e legale rappresentante pro-tempore.

- **Legambiente** -

Premesso che:

- a) Gruppo Hope è una nuova azienda, che ha la sua base operativa in Puglia, attiva nel settore delle energie rinnovabili. La sua attività principale è la integrazione della filiera rinnovabile con la produzione d'idrogeno verde, driver ritenuto indispensabile per l'incremento della penetrazione delle fonti rinnovabili nel mercato elettrico.
- b) Gruppo Hope, mediante le società di scopo Lupiae Maris srl, nata in joint venture con Galileo, piattaforma paneuropea per lo sviluppo delle energie rinnovabili, e Barium Bay srl, ha in fase di sviluppo due iniziative nell'ambito degli impianti eolici offshore.
- c) Lupiae Maris realizzerà il progetto nel basso Adriatico, tra Brindisi e Lecce costituito da 35 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 525 MW.
- d) Barium Bay realizzerà un impianto al largo di Bari costituito da 80 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 1.120 MW, al quale si accompagna un impianto per la produzione di idrogeno verde della potenza di 600 MW.
- e) Nell'ambito di tali progetti Gruppo Hope intende attivare azioni concrete di compensazione, dal potenziamento delle infrastrutture verdi alla formazione delle comunità locali sui temi della green economy.

f) Legambiente è un'associazione senza fini di lucro impegnata nella tutela e salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio storico, artistico e culturale, della salvaguardia delle risorse naturali e della salute collettiva, così oltre che delle specie animali e vegetali; si impegna per migliorare la qualità urbana, in particolare rispetto ai temi della riduzione e gestione dei rifiuti, del risparmio energetico, della mobilità sostenibile e della fruizione dei beni comuni; si occupa di formazione ed educazione ambientale, anche in collaborazione con scuola ed università. È dislocata in 18 sedi regionali e 1000 gruppi locali.

d) Legambiente Comitato Regionale Pugliese è l'articolazione territoriale che conta 45 circoli diffusi in tutta la Regione. Da tempo l'associazione si sta impegnando nella promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, della valorizzazione delle buone pratiche e nella condivisione di processi partecipati con i Comuni interessati. Questo per consentire e favorire una linea comune che porti la Regione Puglia verso un futuro rinnovabile e fuori dalle fonti fossili.

e) Le parti, come sopra identificate e descritte, concordano sull'opportunità di collaborare sinergicamente, ciascuna nel proprio campo di intervento, per la realizzazione di attività che si collochino nel quadro della transizione energetica coerentemente con gli obiettivi fissati dal Piano Europeo Energia e Clima 2030.

Quest'ultimo prende le mosse dalle decisioni del Consiglio dei Capi di Stato e di Governo dell'ottobre 2014, che ha approvato, in sede comunitaria, il complesso delle politiche dell'energia e del clima al 2030 e ha stabilito l'obiettivo di istituire una "Unione dell'energia" articolata sulle cosiddette cinque "dimensioni dell'energia": decarbonizzazione (incluse le fonti rinnovabili), efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività.

1. SETTORI DI INTERVENTO

Le parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si impegnano a definire le più opportune azioni nei seguenti settori di intervento:

- promozione e realizzazione di progetti che valorizzino le sinergie tra la produzione di energie da fonti rinnovabili e il territorio tra terra e mare;
- creazione di posti di lavoro e incremento dell'occupazione "non effimera" anche mediante programmi formativi rivolti principalmente ai residenti delle comunità locali (nelle vicinanze dei siti individuati per la realizzazione dei progetti), e/o tramite l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori svantaggiati e di minori in età lavorativa coinvolti in programmi di riabilitazione e sostegno sociale;
- promozione di azioni informative/divulgative, oltre che di ricerca e sperimentazione, volte a favorire l'incremento delle fonti rinnovabili sul territorio, evidenziando i benefici di uno sviluppo equilibrato, le ricadute economiche, le potenzialità di recupero di aree abbandonate;
- sviluppare percorsi formativi e di educazione ambientale rivolti alla cittadinanza e alle scuole del territorio d'interesse, ma anche regionale per consentire la conoscenza diretta e sul campo del settore d'azione;

- sviluppare Talk e incontri territoriali con coinvolgimento di pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, terzo settore, scuole e cittadini per confrontarsi in modo partecipativo sui temi della transizione energetica e dello sviluppo delle rinnovabili;
- sviluppare incontri e percorsi formativi nelle scuole di ogni ordine e grado, in particolare presso Istituti Superiori, per formare i più giovani verso il mondo del lavoro in ambito delle rinnovabili.

2. OBIETTIVI

- sensibilizzare cittadini, scuole e istituzioni sull'importanza dei temi della transizione ecologica e sull'opportunità delle rinnovabili come reale strumento di uscita dalle fonti fossili;
- sensibilizzare nella creazione di una coscienza sempre più attenta ai temi dei cambiamenti climatici;
- promuovere momenti di riflessione e confronto a livello locale, regionale e nazionale sui temi oggetto del protocollo;
- informare e formare giovani studenti verso il mercato del lavoro nel mondo delle energie rinnovabili;
- creare percorsi educativi e di sensibilizzazione sui temi delle energie rinnovabili e sull'uso efficiente dell'energia;
- sviluppare percorsi di partecipazione attiva dei cittadini nell'approccio dei progetti delle rinnovabili;
- Formare i pubblici amministratori alla corretta visione ed approccio nei confronti delle energie rinnovabili.
- Creare una rete regionale di "scuole verdi", che condividano buone pratiche educative sviluppate nell'ambito delle azioni di formazione e sensibilizzazione nel campo della green economy, delle energie rinnovabili, dell'impatto ambientale degli stili di vita.
- Coinvolgere le scuole e la comunità di programmatori e makers nella realizzazione di eventi hackathon, coding e making per l'exploiting di dati aperti a valenza ambientale ed energetica con lo scopo di realizzare piattaforme, app.

3. OBBLIGHI DI GARANZIA

Le parti si impegnano a verificare e garantire che le azioni individuate dal presente protocollo abbiano corso conformemente ai principi ed alle norme che ciascuna di esse è tenuta ad osservare secondo le proprie specificità.

4. ADESIONE

Le parti riconoscono la possibilità che altre associazioni o enti comunque denominati possano successivamente aderire al contenuto del presente atto mediante sottoscrizione per adesione ed accettazione dello stesso o con modalità che le parti originarie, odierne sottoscrittrici, si riservando di determinare con successivo atto.

5. DURATA

Il presente protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione riportata in calce ed ha validità finché uno delle parti non decida di interrompere e rescindere il presente accordo.

6. COMUNICAZIONI

Le parti si impegnano a fornirsi reciprocamente le informazioni potenzialmente utili alla realizzazione degli obiettivi condivisi di cui siano venute in qualsiasi modo a conoscenza, secondo uno spirito di leale collaborazione.

Le parti si impegnano, inoltre, a dare comunicazione pubblica della sottoscrizione del presente Protocollo.

Bari, 08/12/2022

Per il Gruppo Hope S.r.l.
Ing. Michele Scoppio



Per Legambiente Comitato Regionale Pugliese
Dott. Ruggero Ronzulli


